SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI – DOCENTE

DOCENTE: DANIELA BUONANNO
TELEFONO: 081/2538835
EMAIL: DANIELA.BUONANNO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI – ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2 – ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
MODULO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2
CANALE (EVENTUALE):	C
ANNO DI CORSO:	II
SEMESTRE :	I
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 1/Teoria della progettazione architettonica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di composizione del 2° anno si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e tecnici specialistici della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione anche attraverso il contributo integrativo del corso di Architettura degli interni. Il risultato atteso è l'acquisizione da parte dello studente di una capacità critica di interpretazione della domanda di trasformazione per una sua trascrizione in termini architettonici con particolare attenzione all'interno architettonico.

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere materiali e strumenti culturali e tecnici (anche in relazione ai contenuti del modulo di Architettura degli interni) che sono alla base del progetto di architettura;
- dimostrare di aver acquisito consapevolezza della stretta relazione che lega l'individuazione di temi di trasformazione architettonica e urbana e le istanze dello spazio interno commisurato alla scala fisica dell'uomo;
- conoscere e aver acquisito consapevolezza dei processi compositivi in relazione allo studio di esempi e tipologie del moderno e di progetti contemporanei;
- dimostrare capacità critica nell'interpretazione della domanda e nell'elaborazione di un progetto che espliciti un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale;
- saper utilizzare alcuni dei programmi, degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione al fine di redigere elaborati progettuali di diversa tipologia e a diverse scale (elaborati bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, modelli, ecc.);
- essere consapevole che gli apprendimenti introdotti, i temi trattati e le finalità del laboratorio II aprono all'articolazione didattica del laboratorio III del successivo anno di corso.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i processi che guidano la trasformazione architettonica e urbana, e la capacità di controllare la composizione dello spazio interno. Deve farsi interprete della domanda di progetto proposta per l'area oggetto di studio per tematizzare e orientare le azioni di conoscenza, ricerca, lettura e interpretazione alla base dell'elaborazione progettuale. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e di tutte le fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio.

Il percorso formativo del laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione attraverso l'integrazione con il modulo di architettura degli interni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve restituire con l'uso di tecniche varie un'autonoma interpretazione della domanda di progetto che tenga conto della complessità delle questioni affrontate nella fase istruttoria del lavoro.

Deve essere in grado di individuare i temi portanti del progetto anche attraverso lo studio di riferimenti, progetti e casi analoghi, e il rimando a possibili processi, fasi e attori.

Lo studente deve dimostrare la capacità di elaborazione di un progetto specifico che espliciti le relazioni tra spazio interno, spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale. E al contempo deve dimostrare la capacità di individuare e spiegare gli aspetti metodologici estendibili ad altri casi.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a fare sintesi tra i diversi aspetti che informano il progetto e a favorire la capacità di utilizzare diverse tecniche di rappresentazione e descrizione del progetto.

Autonomia di giudizio
Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma temi e luoghi oggetto di studio. Deve dimostrare di saper svolgere studi in autonomia e anche di saperne comprendere e giudicare in maniera critica l'esattezza o le eventuali lacune. Deve essere in grado di interagire con il docente e con i colleghi studenti per la costruzione e la condivisione di conoscenze e progetti.

Abilità comunicative
Lo studente deve saper argomentare con colleghi studenti e docenti anche esterni, in occasione di specifici momenti di confronto (jury intermedi e finali) definiti nei vari laboratori o in coordinamento con altri la ragione e i presupposti delle scelte formali utilizzate sulla base di alcuni principi compositivi utilizzati e su esplicite interpretazioni tematiche. Lo studente deve altresì essere in grado di sintetizzare il lavoro svolto in elaborati tecnici e in rappresentazioni efficaci comprensibili, per chiarezza e immediatezza, anche ad un pubblico di non esperti (anche attraverso una mostra finale dei progetti).

Capacità di apprendimento
Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli su argomenti affini a quelli affrontati nel laboratorio e svolgendo ricerche su progetti e casi di studio di particolare interesse rispetto al progetto che si sta elaborando. Lo studente deve saper individuare, nell'ambito della vasta gamma di eventi organizzati dal DiARC, ma anche ampliando lo sguardo verso l'esterno, seminari, convegni, workshop cui prendere parte per approfondire i temi del progetto affrontati nel laboratorio o per sperimentare conoscenze e metodologie acquisite.
Nel corso dello svolgimento del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze o, ancora, suggerisce la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Architettura degli interni (4 CFU)
L'obiettivo di questo corso integrato è quello di formare nello studente la consapevolezza che la costruzione dello spazio in cui l'uomo abita, lavora e vive nasce sempre lì dove l'uomo "si raduna", fisicamente e psicologicamente, per "porre in ordine" le proprie cose, i propri pensieri, i propri affetti. Sempre determina - lo spazio - modalità di interazione tra le persone, e le reciproche capacità di interagire fruttuosamente con la città e con la natura. Lo spazio interno/interiore, peraltro, è il luogo dove tattilmente le persone entrano in contatto con l'architettura anche sul piano materiale e costruttivo. L'esperienza progettuale che integrerà quella del corso di Composizione permetterà di attivare, pur se in nuce, queste esperienze ad una scala fortemente tattile e costruttiva, fortemente relazionata alle misure fisiche, ma non solo, della persona.

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II (8 CFU)
Il Programma del Laboratorio di composizione del 2 anno è scandito da tre fasi, integrate e consequenziali, che consentono di acquisire la conoscenza delle principali questioni teoriche alla base del processo della composizione architettonica.
La prima fase è dedicata alla descrizione dello stato di fatto, attraverso gli strumenti propri dell'architettura: il sopralluogo e la lettura morfologica dell'area progetto.
La seconda fase è dedicata all'individuazione della domanda di architettura e alla sua tematizzazione sulla base della lettura progettuale. La terza fase è dedicata alla definizione dei materiali della composizione urbana e al progetto di architettura.

MATERIALE DIDATTICO

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni del Laboratorio. Gran parte del materiale didattico oggetto d'esame sarà costruito insieme con gli studenti nelle ore di Laboratorio, per consentire un confronto e un dibattito continuo sui temi che verranno affrontati.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso è strutturato con una serie di lezioni ex-cathedra alternate a una serie di esercitazioni svolte nella forma di ex-tempore, in aula, e ad alcuni esercizi che gli studenti sviluppano a casa.
Una parte delle ore è utilizzata per discutere in aula, sempre in forma collegiale, gli elaborati prodotti nel corso delle esercitazioni. Saranno inoltre previste lezioni specifiche inerenti i temi trattati per i quali sarà possibile organizzare anche momenti seminariali di confronto con docenti ed esperti esterni. L' attività laboratoriale si svolgerà attraverso una costante interazione tra docenti e studenti e su una continua alternanza tra attività dei singoli e attività dei "gruppi", che consente di accrescere le capacità critiche e soprattutto di amplificare quelle auto-valutative.
Il materiale didattico e le lezioni sono condivise con gli studenti, mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo Microsoft Teams, che consente lo scambio, la condivisione e l'archiviazione di file multimediali, video etc..

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	X
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

La prova finale consiste in una mostra del lavoro svolto e in un colloquio volto a verificare la comprensione degli argomenti trattati, in relazione al tema del Laboratorio e dello specifico disciplinare.
La valutazione dello studente terrà conto anche della sua complessiva partecipazione e presenza al corso di Laboratorio.

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura degli interni, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura degli Interni 4CFU 33%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II 8CFU 67%.